

INDICE

Composizione del Consiglio di classe	2
Composizione della classe	2
Finalità, obiettivi, metodo di lavoro	3
Obiettivi comuni	3
Competenze comuni	3
Capacità comuni	3
Metodologie di lavoro comuni	4
Criteri di valutazione comuni	4
Strumenti di verifica	4
Griglia di valutazione	5
Storia e presentazione della classe	6
Evoluzione della composizione nel corso del triennio	6
Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti	6
Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti	6
Il lavoro svolto	7
Piani di lavoro disciplinari	7
Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione	7
Il Consiglio di Classe	8

Composizione del Consiglio di classe

Materie	Docenti	Tipo di nomina
ITALIANO	Anna Paola AZZANI	Tempo Indeterminato
LATINO	Anna Paola AZZANI	Tempo Indeterminato
STORIA	Piermario BELTRAMO	Incarico Annuale
FILOSOFIA	Piermario BELTRAMO	Incarico Annuale
INGLESE	Laura FIORI	Tempo Indeterminato
MATEMATICA	Alessandra CANEPA	Tempo Indeterminato
FISICA	Alessandra CANEPA	Tempo Indeterminato
SCIENZE	Emilia CARLETTI	Tempo Indeterminato
DISEGNO E STORIA ARTE	Donatina ABIUSO	Tempo Indeterminato
EDUCAZIONE FISICA	Olimpia IORIO	Tempo Indeterminato
RELIGIONE	Cinzia DEBERNARDI	Tempo Determinato

Composizione della classe

1. ANTONIETTA Valentina	13. FORNERO MONIA Giulio
2. ARGENTIERO Federica	14. GROIA Marta
3. BETTINI Chiara	15. GUIDOLIN Annalisa
4. BEVOLO Paolo	16. LAURIA Francesca
5. BIANCO Elia	17. NICELLI Iacopo
6. BOSIO Simone	18. PELLANDA Cecilia
7. BUSCA Nicolò	19. PELLEGRINI Marialisa
8. CAPELLARO Alice	20. PULIN Michela
9. CARLISI Ilaria	21. QUILICO SCAGLIOT Matteo
10. CURZIO Samuele	22. SCORRANO Cecilia
11. FESSIA Jacopo	23. TENDI Federico
12. FILIPPI Nicolò	24. TOMASI CONT Alice

Finalità, obiettivi, metodo di lavoro

Il Consiglio di Classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa di questo Liceo, ha seguito per l'attuazione della propria azione didattico-educativa le seguenti linee operative generali.

Per quanto riguarda invece obiettivi, metodi di lavoro, strumenti di verifica, criteri di valutazione nonché contenuti di ciascuna disciplina si rinvia agli allegati al presente documento.

Il Consiglio di Classe nella propria programmazione ha provveduto, qualora necessario, alla personalizzazione dei percorsi formativi in base alle necessità dei singoli studenti.

Obiettivi comuni

Gli obiettivi trasversali comuni sono stati coerenti con le finalità educative e formative generali e gli obiettivi delle diverse discipline. Il Consiglio di classe si è quindi proposto di:

- far acquisire la consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle diverse discipline nella cultura contemporanea;
- migliorare l'uso del linguaggio specialistico, adeguato alla comprensione ed alla comunicazione di dati scientifici e non, in modo che lo studente possa fruire pienamente e criticamente dei diversi canali di informazione;
- far acquisire la consapevolezza della complessità delle problematiche ambientali e del ruolo dell'uomo nel promuovere e progettare ipotesi di sviluppo razionali e responsabili;
- sviluppare le attività operative e tecniche necessarie per supportare una più adeguata lettura ed interpretazione dei fenomeni.

Competenze comuni

Le competenze comuni che il Consiglio di Classe ha inteso fornire sono coerenti con le finalità educative e formative generali e tutte le discipline hanno concorso, con modalità diverse, al loro conseguimento. Le competenze comuni perseguite sono le seguenti:

- possesso di una accettabile padronanza lessicale;
- utilizzo di metodi e strumenti adeguati per l'interpretazione dei testi
- produzione di testi nelle varie discipline secondo modalità e richieste diverse
- approccio di argomenti nuovi applicando le proprie conoscenze
- utilizzo corretto degli strumenti e delle nuove tecnologie

Capacità comuni

Il Consiglio di Classe ha inteso promuovere lo sviluppo delle seguenti capacità:

- organizzazione autonoma ed efficace del lavoro;
- sintesi di argomenti operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- riflessione personale e critica su tematiche conosciute;
- padronanza consapevole del linguaggio e del lessico disciplinare specifico.

Metodologie di lavoro comuni

La metodologia di lavoro ha favorito la partecipazione attiva degli allievi al processo educativo e completato lo sviluppo della loro autonomia operativa.

Il metodo induttivo, la riflessione sull'esperienza diretta, le discussioni costruttive, seguite dalla sistematizzazione delle conoscenze, sono stati realizzati con:

- lezioni frontali e dialogate
- attività in laboratorio nelle materie sperimentali e tecniche
- interventi di esperti esterni
- discussioni collettive
- letture di articoli, documenti e testi
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali
- esercitazioni di gruppo o individuali in classe
- ricerche e approfondimenti personali e/o di gruppo

Criteri di valutazione comuni

Le prove scritte, orali e pratiche sono state valutate in decimi, secondo la griglia di seguito riportata.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Il voto finale è quindi scaturito da una media ponderata dei suddetti elementi e non solo dalla semplice media aritmetica dei voti.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- tema
- articolo di giornale
- saggio breve
- trattazione sintetica di argomenti
- testi argomentativi
- problemi a soluzione rapida
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi in lingua inglese
- questionari
- relazioni su esperienze di laboratorio
- simulazioni di tipologie di prove scritte ed orali previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione

Voto in decimi	Giudizio sintetico	Requisiti
voto < 5	Insufficienza grave	Conoscenza quasi nulla dei contenuti Gravi difficoltà logiche Espressione incoerente e frammentaria Scarsa applicazione allo studio
5 ≤ voto < 6	Insufficienza non grave	Conoscenza lacunosa dei contenuti Incertezze nel cogliere i concetti fondamentali Espressione poco organica Impegno piuttosto discontinuo
voto = 6	Sufficiente	Conoscenza manualistica dei contenuti Capacità di orientamento sotto la guida dell'insegnante Espressione fondamentalmente corretta Impegno a casa e attenzione in classe abbastanza regolari
6 < voto ≤ 7	Più che Sufficiente - Discreto	Conoscenza completa ma non uniformemente precisa dei contenuti Capacità di orientamento all'interno delle conoscenze acquisite Capacità di autocorrezione Espressione fondamentalmente corretta e coerente Attenzione al lavoro di classe e regolarità nello studio
7 < voto < 8	Discreto - Buono	Conoscenza completa e accurata dei contenuti Capacità di cogliere autonomamente nessi logici e causali Capacità di precisare i concetti e di motivare le affermazioni Espressione sicura e proprietà lessicale Interesse al lavoro di classe e impegno nello studio
voto = 8	Buono	Conoscenza approfondita e comprensione sicura dei contenuti Capacità di analisi e sintesi autonome Capacità di operare autonomamente collegamenti fra argomenti affrontati nelle varie discipline Capacità di utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite Espressione accurata e logicamente strutturata Partecipazione attiva al lavoro di classe e buona motivazione allo studio
8 < voto ≤ 10	Ottimo- Eccellente	Oltre ai requisiti indicati per il buono: conoscenza approfondita e personale dei contenuti capacità di utilizzare autonomamente i metodi di indagine appresi capacità di realizzare sintesi autonome in ambiti vasti espressione ricca, articolata, originale elevato interesse per la cultura

Storia e presentazione della classe

Evoluzione della composizione nel corso del triennio

Classe	N. Allievi classe originaria	Inserimenti	Totale	Promossi	Respinti
III	25		25	24	1
IV	24		24	23	1 (rit.)
V	23	1	24	-	-

Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti

Nell'arco del triennio la classe ha goduto di continuità didattica in tutte le discipline, eccetto che in Disegno e Storia dell'arte, dove ogni anno è cambiato docente, sempre comunque di ruolo di questo istituto: il cambiamento non ha avuto nessuna ripercussione negativa sulla classe, che si è anzi dimostrata stimolata dal confronto con impostazioni didattiche differenti.

Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti

Durante il triennio la classe ha cercato di consolidare la coesione che ne ha positivamente caratterizzato la maggior parte degli elementi fin dall'inizio del percorso liceale: si tratta di allievi nel complesso educati, umanamente disponibili, alcuni particolarmente attenti alle dinamiche relazionali, aperti e vivaci, qualità che sono emerse sia in classe - nell'accogliere una nuova compagna che si è inserita quest'anno -, sia nelle attività extrascolastiche.

Nei rapporti con i docenti sono stati fundamentalmente corretti, anche se la maggioranza della componente maschile ha continuato a caratterizzarsi per un atteggiamento meno maturo e responsabile di quanto sarebbe stato opportuno.

Nel complesso abbastanza motivati allo studio e consapevoli del livello delle richieste scolastiche, gli allievi hanno talvolta faticato a seguire modi e ritmi dell'attività didattica, verso la quale hanno mostrato una partecipazione non sempre attiva né autonoma nel lavoro individuale, e per molti sostanzialmente finalizzata all'obiettivo a breve termine della singola verifica.

Tuttavia la discreta preparazione di base, unita ad un impegno generalmente diligente, ha consentito alla maggior parte di loro di effettuare un buon percorso di crescita culturale, e di consolidare e approfondire le proprie capacità in quasi tutte le discipline, nonostante permangano lacune in alcuni singoli elementi, in particolare nelle materie scientifiche.

La maggior parte degli allievi ha pertanto raggiunto un profitto discreto, e in qualche caso decisamente buono; solo qualcuno ha faticato a colmare le lacune pregresse e presenta un profitto appena o poco più che sufficiente, con ancora qualche difficoltà.

Il lavoro svolto

Piani di lavoro disciplinari

I piani di lavoro annuali sono forniti in allegato, per ogni singola materia, dagli insegnanti del Consiglio di Classe.

Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le seguenti attività sono state proposte a tutta la classe:

- Partecipazione all'incontro patrocinato dall' AIDO
- Partecipazione alla Giornata della Memoria
- Viaggio di istruzione di cinque giorni a Praga , Salisburgo e Mauthausen
- Uscita didattica a Milano per la mostra di Picasso e Canova
- Incontro con l'ANPI per la celebrazione del 25 aprile
- Incontro sul doping
- Attività sportive curricolari ed extra-curricolari

Alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Conferenza tenuta da un dirigente di Google Italia
- Olimpiadi della Matematica e della Fisica
- Giornate di orientamento organizzate dal Politecnico e dall'Università degli Studi di Torino
- Attività di stage per osservazione e avvicinamento al mondo del lavoro

Alcuni studenti hanno conseguito:

- il certificato ECDL (Patente Europea del Computer)
- il certificato Preliminary English Test (PET) dell'Università di Cambridge (UK)
- il certificato FIRST Certificate in English
- il certificato in ADVANCED English
- il certificato di Orientamento Formativo al Politecnico di Torino

Il Consiglio di Classe

Ivrea, 15 Maggio 2013

GRIGLIE DI CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Tipologia A Analisi e commento di un testo letterario o non letterario

Competenze sul piano cognitivo (punteggio massimo: 8)	
Rispetto della consegna	Fino a 2
Comprensione del testo, correttezza e completezza dell'analisi	Fino a 3
Inquadramento e approfondimento	Fino a 2
Apporto personale	Fino a 1

Competenze sul piano espressivo (punteggio massimo: 7)	
Ortografia – Morfologia – Sintassi – Punteggiatura	Fino a 3
Padronanza lessicale	Fino a 3
Scorrevolezza e chiarezza	Fino a 1

Tipologia B Saggio breve o articolo di giornale

Competenze sul piano cognitivo (punteggio massimo: 8)	
Rispetto della consegna in quanto a: - lunghezza dell'elaborato - tipologia e struttura del testo - coerenza tra titolo, contenuto, destinatari	Fino a 2
Comprensione dei documenti dati e analisi del problema	Fino a 2
Rigore dell'argomentazione e coesione testuale per il saggio Coerenza interna per l'articolo di giornale	Fino a 2
Apporto personale (in particolare nell'articolo di giornale)	Fino a 2

Competenze sul piano espressivo (punteggio massimo: 7)	
Ortografia – Morfologia – Sintassi - Punteggiatura	Fino a 3
Padronanza lessicale	Fino a 3
Scorrevolezza e chiarezza	Fino a 1

Tipologia C / D Trattazione di un argomento di ordine storico o generale (o di attualità)

Competenze sul piano cognitivo (punteggio massimo: 8)	
Rispetto della consegna	Fino a 2
Analisi della consegna – Inquadramento e approfondimento	Fino a 3
Rigore dell'argomentazione	Fino a 2
Apporto personale	Fino a 1

Competenze sul piano espressivo (punteggio massimo: 7)	
Ortografia – Morfologia – Sintassi - Punteggiatura	Fino a 3
Padronanza lessicale	Fino a 3
Scorrevolezza e chiarezza	Fino a 1

ITALIANO

Docente: Annapaola AZZANI

Finalità educative e formative generali

- Sviluppo delle diverse componenti della persona per imparare a confrontarsi con gli altri per una civile convivenza sociale
- Acquisizione della dimensione della storicità come carattere costante di ogni realizzazione e manifestazione culturale
- Acquisizione di una coscienza critica relativa a contenuti, metodi, fonti, principi, al fine di realizzare una autonomia di giudizio rispetto alle varie espressioni del pensiero umano
- Acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi personali per un corretto orientamento in funzione delle scelte future
- Acquisizione della consapevolezza di se stessi come individui e della dinamica “io-mondo”

Finalità specifiche

- Padronanza del mezzo linguistico come strumento di comprensione e di produzione
- Sviluppo della sensibilità culturale in generale e, più specificamente, di quella letteraria
- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario anche come forma di conoscenza della realtà attraverso il simbolico e l’immaginario
- Capacità di rielaborazione critica e personale dei significati di cui un testo è portatore
- Interpretazione dei testi nel contesto storico di appartenenza, ma anche nella prospettiva di continuità-alterità in un processo diacronico
- Sviluppo della consapevolezza della sostanziale unità di tutti i saperi

Obiettivi di apprendimento

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- conoscenza delle caratteristiche dei generi (Ottocento e Novecento):

b) In termini di **COMPETENZA**:

- saper operare autonomamente sintesi sincroniche e diacroniche
- saper individuare tematiche pluridisciplinari su cui costruire autonomamente dei percorsi per lo scritto:
- analisi del testo poetico, narrativo e teatrale nelle specificità presentate dai generi nel Novecento
- perfezionamento delle competenze relative a tutte le tipologie testuali previste dall’esame di Stato

c) In termini di **CAPACITA'**:

- capacità critiche
- capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti nuovi
- capacità di operare selezioni e scelte sulle conoscenze acquisite per costruire percorsi didattici che evidenzino doti di creatività e originalità.
- capacità di approfondire autonomamente le conoscenze acquisite in un processo di autoapprendimento continuo
- consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi in funzione delle scelte future

Obiettivi raggiunti

La classe si è mostrata interessata alla materia, ma raramente partecipa in modo attivo. L'impegno è stato abbastanza costante, ma non sempre ai livelli richiesti dalla complessità e dall'ampiezza dei contenuti, che sono stati acquisiti per lo più in funzione della singola verifica.

La maggior parte della classe evidenzia una discreta conoscenza della storia letteraria, che sa esporre con terminologia specifica; precisa e abbastanza autonoma è anche l'analisi dei testi affrontati. Meno brillante la produzione scritta, in cui, nonostante gli indubbi progressi che la classe ha fatto registrare, permangono in alcuni difficoltà nell'approfondimento delle tracce proposte o nella costruzione di un testo coeso e corretto.

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali per i saperi essenziali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante

Criteri di valutazione

- Conoscenza e correttezza dei contenuti
- Pertinenza della risposta
- Correttezza formale
- Padronanza lessicale
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti
- Capacità argomentative
- Capacità di analizzare un testo
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Strumenti di verifica

Per le conoscenze:

- interrogazioni orali centrate sulle conoscenze
- test a risposta chiusa o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'esame di Stato

Per le competenze:

- Colloqui su argomenti scelti dall'allievo o indicati per tempo dall'insegnante centrati principalmente sulle competenze

Per lo scritto:

- Tutte le tipologie previste dall'esame di Stato

Testo adottato:

Baldi- Giusso – Razetti – Zaccaria : *La letteratura*, voll. 5, 6, 7 Paravia
Dante Alighieri: *Divina Commedia*, qualsiasi edizione

Ivrea, 15 maggio 2013

LATINO

Docente: Annapaola AZZANI

Finalità

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani filtrati nella cultura, letteraria e non, moderna
- Determinare nell'allievo processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e un ruolo attivo e partecipe in un lavoro di traduzione-interpretazione

Obiettivi di apprendimento

Lingua

d) In termini di **CONOSCENZA**:

- Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua, in continuità con il lavoro svolto nel biennio
- Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico e figurato in rapporto ai contenuti affrontati di anno in anno

b) In termini di **COMPETENZA**:

- Prendere coscienza dello scarto fra le norme grammaticali e le concrete scelte praticate dai vari autori
- Saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari...)
- Capacità di pervenire ad una traduzione personale, ma fedele, efficace, "moderna" dal punto di vista formale
- Capacità di cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- Saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto, sia su quello della forma
- Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale

Letteratura

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari

- Conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati
- Conoscenza delle caratteristiche dei generi:
 - teatro, lirica, storiografia, epistolografia,
 - trattatistica
 - narrativa

b) In termini di **COMPETENZA**:

- Saper effettuare l'analisi di testi in versi e prosa
- Saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati
- Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere

Per lo scritto:

- Analisi, commento, contestualizzazione del testo poetico, argomentativo, narrativo
Analisi contenutistica del testo teatrale classico
- Avviamento graduale alla rielaborazione dei contenuti
- Impostazione, gradualmente sempre più autonoma, di percorsi tematici
- Capacità di commentare un testo corredandolo di note di valutazione personale

c) In termini di **CAPACITA'** (anche per la lingua):

- Capacità di assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione
- Capacità di fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale
- Capacità di lavorare in modo cooperativo

Obiettivi raggiunti

La classe ha affrontato lo studio della materia con sufficiente interesse, ma con impegno puramente "scolastico", e concentrato particolarmente sulla storia letteraria, dove tutti gli allievi hanno raggiunto risultati almeno più che sufficienti. La conoscenza della lingua, più difficoltosa, è stata rinforzata da una intensa attività di traduzione e da un ripasso costante, e ha permesso agli allievi – tranne qualche eccezione, dalle importanti lacune pregresse- di orientarsi con soddisfacente sicurezza nei costrutti fondamentali.

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Ripasso sistematico delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante

Criteria di valutazione

Lingua

- Comprensione globale del testo
- Riconoscimento e conoscenza delle strutture sintattiche
- Capacità di rendere il testo in forma corretta, fluida ed efficace
- Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo

Letteratura

- Rispetto della consegna nella risposta
- Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- Capacità di analizzare un testo
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti; capacità argomentative
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Strumenti di verifica

Orale

- interrogazioni orali
- test a risposta aperta sul modello della tipologia B prevista per la terza prova dell'esame di Stato

Scritto

- Traduzione dal latino con domande di analisi morfosintattica e di comprensione del testo (I quadrimestre)
- Analisi di testi latini noti secondo lo schema della tipologia A proposta all'esame di Stato per italiano (comprensione, analisi, approfondimento o contestualizzazione) (II quadrimestre)

Strumenti didattici

Testo adottato: Garbarino, *Opera*, vol. 3, Paravia

Ivrea, 15 maggio 2013

Liceo scientifico Gramsci
Anno scolastico 2012/13

Allievo:

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – MATERIA : LATINO

MATEMATICA

Docente: Alessandra CANEPA

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- potenziare le capacità di analisi e favorire l'abitudine al rigore logico;
- stimolare le capacità critiche e le capacità di riflessione razionale;
- favorire le capacità di collegamento interdisciplinare.
- sviluppare la consapevolezza del valore della matematica quale componente culturale per la realizzazione di modelli atti ad interpretare la realtà;
- potenziare la capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze progressivamente acquisite nel corso del quinquennio;
-

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

e) In termini di **CONOSCENZA**:

- possedere i contenuti basilari del programma di Analisi
- conoscere metodi risolutivi e tecniche di calcolo per lo studio di funzione
- Conoscere il ruolo dell'analisi matematica nello studio della fisica

f) In termini di **COMPETENZA**:

- saper analizzare un problema (almeno in ambiti noti) e formulare la strategia risolutiva più adeguata;
- saper rielaborare in modo autonomo i contenuti appresi;
- saper utilizzare in modo consapevole il simbolismo matematico e sapersi esprimere correttamente nel linguaggio specifico;
- aver assimilato il procedimento logico deduttivo;

g) In termini di **CAPACITA'**:

- acquisire progressivamente autonomia nell'elaborazione dei concetti e dei procedimenti risolutivi;
- saper studiare una funzione, algebrica o trascendente, coi metodi tipici dell'Analisi Matematica e saperne tracciare il grafico;
- saper enunciare ed applicare i teoremi studiati;

- saper “leggere” un qualsiasi grafico;
- saper calcolare ed interpretare geometricamente un integrale indefinito;

Obiettivi raggiunti

Nella maggioranza la classe:

- possiede i contenuti basilari del programma di Analisi e sa rielaborare in modo autonomo;
- sa enunciare ed applicare i teoremi studiati;
- sa utilizzare in modo consapevole il simbolismo matematico e sa esprimersi correttamente nel linguaggio specifico;
- sa utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici per affrontare problemi in situazioni diverse;
- sa studiare una funzione, algebrica o trascendente, coi metodi tipici dell’Analisi Matematica e sa tracciare il grafico;
- sa “leggere” un qualsiasi grafico;
- sa calcolare ed interpretare geometricamente un integrale indefinito;
- sa usare correttamente il metodo logico-deduttivo per la dimostrazione di teoremi noti;

Metodologia di lavoro

Partendo da un iniziale approccio intuitivo ai problemi, si è cercato di passare ad una sistemazione teorica sempre più rigorosa della disciplina, attraverso successivi processi di astrazione e generalizzazione. Inoltre, si è tentato di condurre l’allievo all’acquisizione di una progressiva autonomia operativa, attraverso il potenziamento delle conoscenze e delle abilità specifiche.

Criteri di valutazione

Per le prove scritte sono state valutate le seguenti voci:

- comprensione degli elementi essenziali di un problema;
- conoscenza ed applicazione degli argomenti studiati;
- capacità di affrontare situazioni nuove in contesti noti;
- completezza, coerenza e qualità dello svolgimento;
- esattezza dei calcoli;
- precisione grafica;
- ordine nello svolgimento;
- controllo critico dei risultati.

Per le prove orali sono state valutate le seguenti voci:

- conoscenza e comprensione dei contenuti;
- capacità di applicazione delle regole a brevi esercizi;
- chiarezza e proprietà di espressione;
- capacità di ragionamento.

Per quanto concerne la scala di valutazione, con i voti in decimi, si è fatto riferimento a quella contenuta nel Documento di Dipartimento.

Per la valutazione “sufficiente”, in qualsiasi tipo di verifica, si è richiesta la conoscenza dei saperi essenziali e la loro applicazione in esercizi di tipo ripetitivo e non complesso.

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte sommative e formative in cui si valutano le capacità applicative
- Verifiche scritte per l'orale in cui si valutano principalmente le capacità espressive e dimostrative
- Interrogazioni orali
- Discussioni ed esercitazioni in classe

Strumenti didattici

- lezioni frontali per introdurre le singole unità di studio;
- lezioni interattive nella fase consuntiva di un argomento trattato per favorire e stimolare la partecipazione attiva degli studenti;
- esercitazioni, alla lavagna e talora a gruppi, per favorire la memorizzazione di un algoritmo o di una procedura operativa.
- discussioni inerenti le diverse proposte risolutive di un esercizio.

Risultati ottenuti

La maggioranza degli alunni sa affrontare un problema geometrico o un esercizio di Analisi Matematica utilizzando con consapevolezza gli strumenti acquisiti, anche se per alcuni la conoscenza non è sufficientemente sedimentata. Un gruppo raggiunge risultati apprezzabili, mentre per la maggioranza, alcuni per uno studio superficiale, alcuni per attitudini non adatte ad un approccio di matematica 'forte', i risultati si attestano ad un livello di poco superiore alla sufficienza. Vi è poi un gruppo di alunni che raggiunge risultati di stretta sufficienza.

Testo adottato: *Analisi.Blu di: Bergamini-Trifone-Barozzi – edizioni Zanichelli*

FISICA

Docente: Alessandra CANEPA

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- contribuire alla formazione generale dell'allievo, favorendo l'apprendimento di concetti, di idee chiave e di modelli unificanti per la descrizione e l'interpretazione dei fenomeni naturali;
- fornire una solida preparazione di base e un adeguato bagaglio di conoscenze e strumenti necessari per agire in modo consapevole nella complessa realtà tecnologica;
- favorire l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale, alla gestione autonoma del proprio lavoro;

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

h) In termini di **CONOSCENZA**:

- possedere i contenuti basilari del programma di Elettromagnetismo
- conoscere la differenza fra campo elettrico e magnetico
- Conoscere le principali applicazioni delle teorie studiate

i) In termini di **COMPETENZA**:

- acquisire un insieme di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali;
- riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- comprendere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento per la descrizione del mondo fisico e saperne fare un uso corretto;

j) In termini di **CAPACITA'**:

- applicare in contesti noti le conoscenze acquisite;
- utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato;
- Saper risolvere semplici problemi;

Obiettivi raggiunti

Nella maggioranza la classe:

- possiede i contenuti basilari del programma di Elettromagnetismo e sa rielaborare in modo autonomo;
- sa enunciare ed applicare i teoremi studiati;
- sa utilizzare in modo consapevole il simbolismo matematico e sa esprimersi correttamente nel linguaggio specifico;
- sa usare correttamente il metodo logico-deduttivo per la dimostrazione di teoremi noti;

Metodologia di lavoro

Si è cercato di potenziare l'approfondimento e inquadramento teorico dei concetti e dei temi affrontati, così da giungere ad una sistemazione concettuale e formalizzata della disciplina, anche mediante l'uso di strumenti matematici via via più complessi.

Si è cercato di far emergere la potenza unificante dei principi fondamentali e di sottolineare l'importanza dei modelli e degli schemi rappresentativi nello studio dei fenomeni naturali.

Si è cercato inoltre di mettere in luce il cammino non sempre lineare delle conoscenze fisiche, ricorrendo anche alla trattazione in chiave storica degli argomenti ed accennando alle problematiche di ordine filosofico ed epistemologico ad essi connesse.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- livelli di apprendimento, in relazione a conoscenza e comprensione dei contenuti, applicazione delle conoscenze alla soluzione di problemi quantitativi, esposizione e uso del linguaggio specifico
- impegno e rispetto delle scadenze
- qualità della partecipazione alle varie attività
- progresso rispetto ai livelli iniziali.

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte sommative e formative in cui si valutano le capacità applicative a semplici problemi, le capacità espressive e dimostrative
- Interrogazioni orali
- Discussioni ed esercitazioni in classe

Strumenti didattici

- lezioni frontali per introdurre le singole unità di studio;
- lezioni interattive nella fase consuntiva di un argomento trattato per favorire e stimolare la partecipazione attiva degli studenti;
- discussioni inerenti le diverse proposte risolutive di un esercizio.

Risultati ottenuti

La maggioranza degli alunni sa inquadrare teoricamente i concetti e i temi affrontati utilizzando un discreto linguaggio specifico, sa risolvere semplici problemi, conosce i processi che hanno portato alla realizzazione dei principali modelli fisici studiati. Un buon gruppo raggiunge risultati apprezzabili mentre per la maggioranza, alcuni per uno studio superficiale, alcuni per attitudini non adatte ad un approccio di matematica 'forte', i risultati si attestano ad un livello di poco superiore alla sufficienza, per alcuni di sufficienza stretta.

Testo adottato: L'Amaldi di: Ugo Amaldi – edizioni Zanichelli

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Docente: BELTRAMO PIERMARIO

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

1. Capire la problematicità della riflessione sul fatto storico.
2. Inquadrare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale.
3. Distinguere le fonti primarie da quelle secondarie.
4. Individuare i vari piani (culturale, sociale, politico, giuridico, economico, istituzionale) e le relative intersezioni in modo articolato e dinamico.
5. Analizzare in modo critico i contenuti appresi.
6. Conoscere il dibattito storiografico su alcuni degli argomenti esaminati.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

1. Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.
2. Conoscenze delle linee essenziali di sviluppo della storia dalla fine del Medioevo alla metà del Novecento.
3. Nell'ambito della vastità dei dati disponibili, conoscenza di una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica.
4. Conoscenze degli elementi del metodo storiografico.

b) In termini di **COMPETENZA**:

1. Conoscenza del fatto storico.
2. Comprensione di un documento e di un saggio storico di adeguata difficoltà.
3. Analisi del fatto storico con riferimento agli aspetti culturali, sociali e istituzionali.
4. Giudizio critico sul fatto storico.

c) In termini di **CAPACITÀ**:

1. Capacità di ricostruire cause e conseguenze degli eventi storici.
2. Capacità di collocare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale.
3. Capacità di cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici.
4. Confronto e analisi dei fatti storici con eventuali riferimenti al dibattito storiografico.
5. Capacità di comprensione/analisi /sintesi.
6. Capacità di valutazione/comunicazione.

Obiettivi raggiunti

In generale e secondo individuali gradualità sono stati raggiunti i tre tipi di obiettivi di apprendimento, con maggiori difficoltà nell'uso e nella comprensione del metodo e del dibattito storiografico.

Metodologia di lavoro

1. Lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti.
2. Lettura e commento di documenti.

Criteri di valutazione

1. Padronanza dei contenuti.
2. Correttezza dell'esposizione.
3. Capacità di ricostruzione causale.
4. Capacità di analisi critica.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte

Trattazione sintetica di argomenti:

1. Quesiti a risposta singola
2. Tema, articolo di giornale, saggio breve.
3. Simulazione terza prova.

- Ogni tipologia riporterà item specifico di lessico.

Verifiche orali

1. Analisi di documenti.
2. Riflessioni personali su autori o documenti studiati.
3. Interrogazione su argomenti studiati (domanda/risposta).

- Ogni tipologia richiederà domande specifiche di lessico storico.

Strumenti didattici

1. il libro di testo.
2. Strumenti integrativi (altri testi di approfondimento, videocassette, CD, articoli di giornale).

Risultati ottenuti

Gli studenti hanno potuto sviluppare capacità: a) di comprensione analitica della complessità di un evento storico; b) di saper discernere la differenza tra un documento storico e un'interpretazione storiografica; c) di prendere coscienza delle ragioni storiche delle scelte, delle necessità e delle particolari condizioni in cui hanno agito gli uomini nel passato al fine di una maggiore e più obiettiva e critica comprensione del presente.

Testi adottati:

De Bernardi Guarracino, *I saperi della storia*, vol. III, Mondadori 2008.

Educazione civica: Marchese, Mancini, Greco, Assini, *Stato e Società*, Nuova Italia, Firenze 2009 (con particolare riferimento al testo della Costituzione italiana).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA (DISCIPLINA: FILOSOFIA, STORIA)

CANDIDATO _____ **Classe** _____

<i>Parametri indicatori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>PUNTEGGI</i>
		<i>Dom.</i>	<i>Dom.</i>	<i>Dom.</i>	<i>TOTALI</i>
<i>Uso corretto e</i>	<i>Ottimo</i>	5			
<i>Appropriato</i>	<i>Buono</i>	4			
<i>del linguaggio specifico</i>	<i>Sufficiente</i>	3			
della disciplina	Insufficiente	2			
	Nettamente	1			
	Insufficiente				
Conoscenza e	Ottimo	6			
Completezza	Buono	5			
(event. Approfondimento)	Sufficiente	4			
	Insufficiente	3			
	Nettamente	2			
	Insufficiente				
Chiarezza espositiva	Buono	4			
Coerenza	Sufficiente	3			
Dell'argomentazione	Insufficiente	2			
(event. critica)	Nettamente	1			
	Insufficiente				

FILOSOFIA

Docente: BELTRAMO PIERMARIO

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

1. Sviluppo dell'attitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo.
2. Costruzione di un lessico specifico per autori e correnti.
3. Collocazione storico-culturale dell'autore studiato.
4. Conoscenza dei problemi nel loro contesto storico-teoretico.
5. Distinzione delle varie problematiche filosofiche riconoscendone l'oggetto di indagine (metafisico-ontologico, etico-politico, gnoseologico-estetico).
6. Distinzione delle tesi argomentate rispetto a quelle solo enunciate.
7. Articolazione chiara, precisa e corretta della riflessione personale nel processo di ricostruzione delle tematiche.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

1. Acquisizione dei dati (i contenuti del programma).
2. Acquisizione di temi, concetti e problemi della storia della filosofia colti nelle loro emergenze più significative.
3. Acquisizione dello sviluppo del pensiero filosofico.
4. Assimilazione del linguaggio filosofico:
 - Lessico di base.
 - Terminologia dei singoli autori.
 - Variazioni di significato secondo differenze di approccio o esiti conseguiti.

b) In termini di **COMPETENZA**:

1. Esporre, sia in forma orale che scritta, in modo chiaro e critico le conoscenze acquisite.
2. Analizzare e comprendere un testo filosofico di adeguata difficoltà con l'ausilio di opportune guide di lettura.
3. Saper leggere un testo filosofico al fine di ricavare le tesi fondamentali e le tematiche più significative dell'autore.
4. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche.
5. Dimostrare capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nell'affrontare argomenti nuovi.
6. Saper riflettere in modo autonomo sulla costante attualità delle questioni filosofiche.

c) In termini di **CAPACITA'**:

1. Abitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo.
2. Capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici.
3. Proprietà di linguaggio.
4. Capacità di comprensione, analisi e sintesi.
5. Capacità di confronto, padronanza critica, valutazione.
6. Capacità comunicazione.

Obiettivi raggiunti

In generale e secondo individuali gradualità sono stati raggiunti tutti e tre i tipi di obiettivi di apprendimento, anche se permangono delle difficoltà nella padronanza critica e nell'utilizzare le conoscenze acquisite nell'affrontare argomenti nuovi.

Metodologia di lavoro

Filosofia

1. Lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti.
2. Lettura delle opere (integrali o brani scelti).

Criteri di valutazione

1. Attenzione, partecipazione, puntualità nell'eseguire i compiti assegnati.
2. Capacità di utilizzare, con un linguaggio corretto, i contenuti acquisiti.
3. Avere una padronanza della materia e saper affrontare in modo critico gli argomenti.
4. Capacità di elaborare soluzioni personali inerenti le problematiche studiate.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte

1. Trattazione sintetica di argomenti.
2. Quesiti a risposta singola.
3. Simulazione di terza prova.

Verifiche orali

1. Domande specifiche su periodi o autori.
2. Analisi e commento di testi.
3. Riflessioni personali su autori o documenti studiati.

Strumenti didattici

3. Il libro di testo.
4. Strumenti integrativi (altri testi per approfondimento, videocassette, CD, altri testi).

Risultati ottenuti

Gli studenti hanno potuto sviluppare competenze logico-argomentative relative:

a) all'inquadramento storico-culturale di un autore e delle sue teorie; b) all'approfondimento di alcuni concetti particolari; c) all'individuazione e alla esposizione di relazioni e nessi interdisciplinari tra la filosofia, la storia, la letteratura e la scienza.

Testo adottato:

Filosofia: Abbagnano, Fornero, *Il NUOVO Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. 2b, 3a, 3b ed. Paravia 2007.

INGLESE

Docente: Laura Fiori

Finalità

- ampliamento e potenziamento delle competenze comunicative
- sviluppo e consolidamento delle quattro abilità fondamentali (comprensione e produzione orale e scritta)
- sviluppo dell'analisi comparativa delle lingue e delle culture.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

d) In termini di **CONOSCENZA**:

- individuare le principali correnti letterarie presenti nel mondo anglosassone nel diciannovesimo e ventesimo secolo
- fornire un quadro d'insieme dei principali eventi storici e sociali che hanno caratterizzato il sopra citato periodo
- trattare argomenti specifici attinenti ai vari indirizzi.

e) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il senso generale di un discorso chiaro in linguaggio standard
- scrivere un testo su argomenti noti o di interesse personale
- leggere articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei o argomenti di attualità.
- comprendere la prosa letteraria degli ultimi secoli
- intervenire attivamente in una discussione sostenendo e spiegando le proprie opinioni
- saper scrivere testi su argomenti trattati, anche di tipo specifico.

f) In termini di **CAPACITA'**:

- dare spiegazioni ed esprimere motivazioni relative ad opinioni, programmi personali e testi.
- individuare i punti di vista in testi di vario genere
- sintetizzare gli elementi essenziali degli argomenti trattati e fare collegamenti.

Metodologia di lavoro

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, questo è stato affrontato dal punto di vista dell'analisi del testo con riferimento agli aspetti tecnico-formali, al messaggio dell'autore ed ai nodi tematici. La decodificazione di questi elementi ha costituito talvolta la base per il recupero della dimensione diacronica della letteratura; altre volte la discussione sul periodo storico-sociale è

servita come giustificazione delle scelte stilistico-tematiche dei vari autori. Per quanto riguarda gli autori stessi, si sono presi in considerazione soprattutto le tematiche, lo stile e quanto di innovativo essi rappresentavano, mentre alle biografie si è prestata attenzione solo quando erano importanti per comprenderne l'opera.

In particolare sono state usate con la classe:

lezioni frontali

lezioni dialogate

visione di film relativi alle opere studiate

Criteria di valutazione

Sono state effettuate verifiche sommative scritte di diversa tipologia, verifiche orali sugli ultimi argomenti studiati ad ogni lezione e una verifica sommativa orale a quadrimestre riguardanti contenuti linguistici e letterari.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi

Strumenti didattici

- libri di testo adottati
- materiale tratto da altri testi o siti informatici
- dizionario sia monolingue che bilingue (utilizzati nelle verifiche di produzione scritta)

Obiettivi raggiunti

Solo una piccola parte della classe ha lavorato con costanza e serietà raggiungendo pienamente gli obiettivi. Gli altri hanno lavorato in modo accettabile solo in concomitanza delle verifiche, raggiungendo tuttavia gli obiettivi minimi richiesti.

Libri di testo

Oxenden - Latham Koenig, **New English File Upper Intermediate**, Oxford U.P.
Heaney – Montanari – Rizzo, **Continuities**, Vol.1,2,3 LANG

GEOGRAFIA GENERALE

Docente: Emilia Carletti

Classe: 5B

Finalità

- Sviluppo delle capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici
- Comprensione della Terra come sistema in equilibrio dinamico
- Consapevolezza del ruolo fondamentale delle Scienze della Terra e del sapere geologico nell'ambito della pianificazione del territorio, per interventi di previsione, prevenzione e difesa dai rischi geologici
- Sviluppare la valutazione critica delle informazioni su argomenti biologici fornite dai mezzi di comunicazione di massa
- Favorire la sistemazione in un quadro unitario e coerente delle conoscenze scientifiche precedentemente acquisite

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

g) In termini di **CONOSCENZA**:

- Descrivere le strutture geologiche, minerali, rocce sulla base di analogie e differenze
- Descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio
- Descrivere le più evidenti caratteristiche geomorfologiche locali
- Individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni

h) In termini di **COMPETENZA**:

- Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e carte e viceversa.
- Localizzare il sistema Terra nello spazio e nel tempo e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione

i) In termini di **CAPACITA'**:

- Distinguere, nell'ambito di semplici situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio, quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili, quali siano naturali e quali determinati o indotti dalle attività umane
- Trasmettere l'informazione geologica in forma orale e scritta, usando un lessico appropriato

Obiettivi raggiunti

- Acquisizione di un linguaggio specifico corretto

- Saper descrivere le principali strutture geologiche, minerali, rocce sulla base di analogie e differenze
- Sapere riconoscere nella realtà le strutture geologiche studiate
- Descrivere le più evidenti caratteristiche geomorfologiche locali
- Acquisizione di una visione unitaria dei principali i processi della dinamica terrestre
- Riuscire a distinguere, nell'ambito di semplici situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio, quali eventi siano prevedibili, quali siano naturali e quali determinati o indotti dalle attività umane

Metodologia di lavoro

Al fine di raggiungere tali obiettivi, sono state elaborate le seguenti strategie operative:

- Lezioni in parte frontali, con il coinvolgimento degli alunni nelle discussioni, nello sviluppo degli argomenti, facendo il più possibile riferimento alle situazioni reali e attuali.
- Sistemazione teorica delle conoscenze per sviluppare la capacità di sintesi e per fare acquisire un linguaggio scientifico appropriato.
- Collegamenti, dove possibile, con i programmi svolti negli anni precedenti .
- Là dove si sono riscontrate delle reali difficoltà si è attuato un recupero collettivo con riesame dei contenuti risultati più problematici.

Criteri di valutazione

- Nelle verifiche orali e scritte sono state valutate le capacità di esposizione, la conoscenza dei singoli argomenti e le capacità di rielaborazione e di sintesi degli allievi.
- E' stata considerata sufficiente la prova se l'alunno ha dimostrato di conoscere i concetti fondamentali degli argomenti proposti, è stato in grado di correlarli e li ha esposti in modo lineare, utilizzando un linguaggio specifico elementare ma corretto.

Strumenti di verifica

- Come strumenti di valutazione sono state utilizzate prove scritte strutturate sul modello delle trattazioni sintetiche
- Quesiti a risposta aperta di difficoltà graduata
- Prove orali
- Attività pratiche in laboratorio

Strumenti didattici

- Utilizzo di audiovisivi (proiezione di filmati e uso di lucidi) e articoli tratti da riviste specializzate
- Esercitazioni di laboratorio (riconoscimento di campioni di rocce e lettura di carte geologiche).

Testo adottato: “ Terra Madre “

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ A. GRAMSCI” di IVREA

NOME:
05/2013

6/

CLASSE: 5B

TERZA PROVA

(simulazione)

MATERIA: SCIENZE

Ogni risposta deve essere contenuta in un MAX di 10 righe

1. Data la seguente reazione:
5.0



- a) Spiegare il significato della reazione
- b) In quale ambiente si verifica
- c) Quali sono le rocce coinvolte e in particolare quale minerale
- d) Qual è la morfologia che ne deriva

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Le stelle emettono un'enorme quantità di energia. Qual è la sua origine? Descrivere in modo sintetico le reazioni che avvengono nel nucleo delle stelle e, in particolare, del Sole.
5.0

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Spiegare in che cosa consiste la teoria della tettonica a placche e, facendo riferimento ai tipi di margine, illustrare i processi che si svolgono in loro corrispondenza indicando in particolare come si sono formati: 5.0

Utilizzare degli schemi.

- a) la catena Andina
- b) l'arcipelago del Giappone
- c) la catena Alpino-himalayana
- d) le isole Hawaii

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

N.B. È' possibile integrare le spiegazioni con dei disegni e/o schemi.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Donatina Abiuso

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe nell'arco del triennio lo studente dovrà:

- essere in grado di leggere le opere artistiche e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia descrittiva appropriata;
- essere capace di riconoscere i valori formali e iconografici attraverso l'analisi e la lettura dell'opera dell'arte;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- Raggiungere una maggiore padronanza grafica/espressiva.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

j) In termini di **CONOSCENZA**:

- Studio dei principali fenomeni artistici in base al programma
- Conoscere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte
- Apprendere i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, il contesto socio-economico.
- Rielaborare, utilizzando come base di partenza, i principali sistemi di rappresentazione.

k) In termini di **COMPETENZA**:

- Saper riconoscere, analizzare e descrivere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate delle opere oggetto di studio.
- Saper collocare le opere nel loro ambito spazio-temporale e individuare le principali relazioni tra l'opera e il contesto storico-culturale di riferimento.
- Acquisire una terminologia disciplinare appropriata.

l) In termini di **CAPACITA'**:

- osservazione, analisi, sintesi, riflessione critica;
- esporre e rielaborare in modo organico e corretto quanto appreso
- prendere appunti e far proprio un proficuo metodo di studio;
- utilizzare strumenti multimediali nella ricerca e nella trattazione degli argomenti.
- Rielaborare,utilizzando come base di partenza, i principali sistemi di rappresentazione.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti alla fine del corso sono:

- Conoscenza dei principali fenomeni artistici del XX sec in rapporto alla situazione storica in cui sono state prodotte le opere d'arte, anche in relazione con i molteplici legami con la letteratura e il pensiero filosofico
- analisi degli aspetti iconografici, stilistici, materiali e tecniche utilizzate delle opere oggetto di studio.
- acquisizione di una terminologia disciplinare appropriata.
- esposizione e rielaborazione degli argomenti trattati
- utilizzo di strumenti multimediali nella ricerca e approfondimento degli argomenti
- acquisizione e padronanza dei principali sistemi di rappresentazione.

Metodologia di lavoro

Esecuzione grafica, da svolgersi sia a scuola che a casa, per favorire le capacità di gestione autonoma del lavoro.

I contenuti del disegno saranno trattati secondo un iter che prevede:

lezione frontale, quindi applicazione grafica delle conoscenze acquisite, con successivi interventi esplicativi e correttivi (individuali e collettivi) da parte dell'insegnante.

Come fase intermedia il completamento, la consegna, il controllo di valutazione ed infine l'eventuale verifica.

Nella trattazione e nel commento di temi storico-artistici saranno privilegiate lezioni frontali interattive incrementando la partecipazione degli allievi sia nella richiesta di chiarimenti, sia nella proposizione di osservazioni e problematiche tendenti ad approfondire la conoscenza e la capacità interpretativa.

Strumenti

- Lezioni dell'insegnante
- Uso del testo e delle rielaborazioni individuali
- Documentazioni iconiche (foto, diapositive, video)
- Utilizzo di mezzi audiovisivi e attività di laboratorio
- Visite guidate e viaggi di istruzione

Criteri di valutazione

La valutazione, formativa, trasparente adottata è stata quella stabilita dalla programmazione disciplinare.

In sintesi:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di organizzare la risposta in un testo breve
- Capacità di usare il linguaggio specifico
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di contestualizzare i contenuti e di operare collegamenti

- capacità e correttezza grafica

Scala di misuratori: gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, equiparati ai seguenti voti in decimi: 3-4, 5, 6, 7, 8, 9-10.

La valutazione complessiva finale scaturisce dal percorso compiuto dall'allievo nel corso dell'a.s.

GRIGLIA di VALUTAZIONE adottata

OBIETTIVI	LIVELLI	PTI	/15	/10
Conoscenza dei contenuti (max punti 9)	<input type="checkbox"/> Approfondita e completa	9		
	<input type="checkbox"/> Soddisfacente	8		
	<input type="checkbox"/> Accettabile	7		
	<input type="checkbox"/> insufficiente	3-6		
Capacità di organizzare la risposta in un testo breve (max punti 3)	<input type="checkbox"/> buona	3		
	<input type="checkbox"/> accettabile	2		
	<input type="checkbox"/> insufficiente	1		
Capacità di usare il linguaggio specifico (max punti 3)	<input type="checkbox"/> buona	3		
	<input type="checkbox"/> accettabile	2		
	<input type="checkbox"/> molto imprecisa	1		

Strumenti di verifica

- Colloqui orali e prove scritte
- Applicazione di strumenti ed esercizi in classe e a casa
- Lavori e ricerche individuali e/o di gruppo
- Simulazione terza prova

Strumenti didattici

- supporto di immagini, libro di testo, schede integrative, monografie.
- Utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali (LIM, presentazioni, filmati,...).
- Lavori di gruppo.
- Visite guidate in luoghi di interesse storico-artistico.

Risultati ottenuti

Rispetto al livello di partenza e alle attitudini dimostrate, le competenze raggiunte mediamente dagli alunni sono buone. La maggioranza degli studenti ha dimostrato impegno e studio adeguati anche negli approfondimenti richiesti ed è in grado di esprimere un giudizio personale ed autonomo. La totalità della classe è comunque in grado di collocare nel contesto storico-culturale e sociale i movimenti artistici e gli artisti trattati.

La capacità argomentativa e la rielaborazione critica sono in generale buone e in alcuni casi ottime: alcuni studenti sanno inoltre proporre in autonomia confronti e collegamenti fondati su approfondimenti personali.

Testo adottato: CRICCO - DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*. vol. 3, terza edizione LM, versione verde – Zanichelli

EDUCAZIONE FISICA

Docente: Iorio Olimpia

Finalità

L'insegnamento dell' Educazione Fisica si propone le seguenti finalità:

- l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- le caratteristiche tecniche e metodologiche degli sport praticati,
- i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni;

b) In termini di **CAPACITA'**:

- miglioramento delle capacità motorie (condizionali e coordinative)

c) In termini di **COMPETENZA**:

- utilizzare le capacità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esigenze
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;

Contenuti

- resistenza aerobica
- stretching metodo "Anderson"
- giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque
- esercizi di mobilità e di rafforzamento muscolare ai grandi attrezzi, con l'uso dei piccoli attrezzi e a corpo libero

- atletica leggera:mezzofondo,100m.
 - arrampicata sportiva indoor .
- Il concetto di doping: definizione del concetto di doping.,sostanze biologicamente e farmacologicamente attive e pratiche mediche il cui impiego è considerato doping. Effetti collaterali.

Metodologia di lavoro

L'attività didattica è stata svolta con l'uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale con spiegazioni poste in modo problematico;
- esecuzione collettiva dell'esercizio;
- controllo e correzione collettiva e/o individuale;
- approfondimenti teorici con l'intervento di esperti

Criteri di valutazione

La valutazione finale, individua i seguenti criteri:

- conoscenza tecnica (esecuzione pratica)
- capacità (l'impegno qualitativo e quantitativo)
- competenza(capacità di rielaborare gli schemi motori acquisiti)
- impegno, collaborazione e rispetto delle regole.

Strumenti di verifica

- interrogazioni orali
- prove pratiche

Testo consigliato: Pier Luigi Del Nista- June Parker- Andrea Tasselli: *In perfetto equilibrio*;
Ed.: G. D'Anna

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Cinzia DEBERNARDI

Finalità

- sviluppare le capacità di analisi della realtà mediante l'apporto specifico del sapere religioso
- promuovere atteggiamenti di sensibilità ed attenzione nei riguardi della cultura religiosa
- educare all'ascolto ed al dialogo costruttivo, favorendo il confronto con la proposta cristiano-cattolica e i valori socio-culturali presenti nella società

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

m) In termini di **CONOSCENZA**:

- comprendere, confrontare, valutare criticamente i diversi sistemi di significato presenti nel proprio ambiente di vita
- cogliere la problematica religiosa e l'orizzonte etico cristiano-cattolico, in relazione alla cultura contemporanea

n) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il testo biblico nella sua dimensione culturale, con riferimento anche ai libri sacri di altre tradizioni religiose

o) In termini di **CAPACITA'**:

- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia, la salvaguardia del creato e i diritti umani

Contenuti

IL PROBLEMA ETICO

- l'etica in un'epoca di profonde trasformazioni
- il dibattito in corso
- etica e informazione
- etica ed economia
- etica e politica
- etica e lavoro

TEMI DI BIOETICA

- l'inizio della vita

- la sessualità umana
- il rispetto della vita e della persona
- etica ed ambiente: custodi della creazione
- il contributo della chiesa cattolica alla riflessione

BIBBIA E CULTURA

- la figura di Gesù Cristo nella cultura contemporanea
- l'impegno per la pace
- antologia di testi biblici

Obiettivi raggiunti

L'attività didattica svolta con la classe ha permesso nel complesso di raggiungere, in termini di conoscenze, competenze e capacità, tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione.

Metodologia di lavoro

- d) lezione frontale e dialogata
- e) lavori di gruppo
- f) ricerche, questionari e inchieste
- g) lettura e analisi di testi, film e video

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Essendo la finalità generale della scuola quella di favorire la maturazione personale e culturale degli alunni come soggetti responsabili ed aperti al confronto, nella valutazione si tengono presenti non soltanto i contenuti - imprescindibili per lo sviluppo del patrimonio culturale dello studente - ma anche ulteriori elementi quali: lavori di gruppo o personali, elaborazioni orali o scritte sugli argomenti trattati, l'impegno e l'interesse dimostrato in classe, la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, l'uso di un linguaggio specifico. La valutazione viene espressa con i seguenti livelli di giudizio: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*.

Strumenti didattici

- libro di testo
- Bibbia
- testi di altre tradizioni religiose
- documenti e materiali proposti dall'insegnante
- film e audiovisivi

Risultati ottenuti

Il dialogo educativo che si è svolto all'interno della classe, ha permesso agli studenti di acquisire gli strumenti fondamentali per orientarsi in relazione al tema religioso e saper cogliere la specificità della proposta etica cristiana in relazione ai grandi temi della cultura contemporanea.

Testo consigliato: Sergio BOCCHINI, *RELIGIONE E RELIGIONI*. EDB, Bologna 2004